



Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31 IN DATA 19/03/2024

OGGETTO:

**DESTINAZIONE QUOTA 5 PER MILLE ANNO DI IMPOSTA 2023.
DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di marzo alle ore diciotto e minuti zero nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. CANDIANI DARIO EUGENIO LUIGI - Sindaco	No
2. PIANTANIDA FRANCO - Assessore	Si
3. BERLANDA FEDERICA - Assessore	Si
4. RAGONA MARIA GRAZIA - Assessore	Si
5. BINAGHI FERRUCCIO - Assessore	Si
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PIANTANIDA FRANCO, nella sua qualità di Vice-Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Lorenzo Olivieri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: DESTINAZIONE QUOTA 5 PER MILLE ANNO DI IMPOSTA 2023.
DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'Assessore alle Politiche Sociali Ragona Maria Grazia,

Vista la deliberazione C.C. n. 39 del 20/12/2023 ad oggetto: "Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024/2026;

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 20/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la deliberazione G.C. n. 2 del 16/01/2024 ad oggetto: "Art. 169 del d. lgs. 267/2000 - Piano esecutivo di gestione 2023/2025 - Approvazione delle dotazioni finanziarie" e s.m.i.;

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 25/07/2022 di presentazione delle linee programmatiche di mandato 2022/2027;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Premesso che:

-con la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), art. 1, comma 337, è stato stabilito a titolo iniziale e sperimentale, che la quota pari al 5 per mille dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche), sia destinata, in base alla scelta del contribuente, a sostegno di una serie di attività e/o ricerca, tra cui le attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;

Richiamato il combinato disposto dell'art. 1, comma 154 della legge n. 190/2014 e del Decreto Legge n. 40 del 25 marzo 2010 così come modificato dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relativo al riparto della quota del 5 per mille dell'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 ed ai successivi;

Vista la Circolare Ministeriale F.L. 17/18 del 15/10/2018;

Visto il D.lgs. 117/2017;

Stante quanto premesso;

Ritenuto opportuno provvedere ad organizzare una campagna di comunicazione per informare la cittadinanza sulla possibilità di destinare il 5 per mille per sostenere le attività sociali del Comune di residenza;

Considerato che:

- i Comuni svolgono istituzionalmente numerose e differenziate attività sociali a favore dei propri residenti;
- la quota del 5 per mille potrebbe contribuire al raggiungimento di traguardi importanti nell'ottica della qualità e quantità dei servizi erogati al cittadino;

Visto il DPCM del 7/7/2016 recante: “Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille”;

Dato atto che l'art. 63 bis comma 3 della legge 6 agosto 2008 n.133 di conversione del D.L. 25/6/2008 n.112 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate – qualora inferiori ad € 20.000,00 - un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite, azioni che sono con la presente demandate per le rispettive competenze ai responsabili dei settori Servizi alla Persona e Amministrativo Finanziario, documentazione che dovrà essere conservata per anni 10;

Dato atto che con apposito decreto, il dicastero ha impartito anche le disposizioni che gli enti devono seguire per una corretta rendicontazione delle somme ricevute. Il comma 2 del D.lgs. 111/2017 ricorda ai comuni beneficiari di tali risorse, l'obbligo della pubblicazione sul proprio portale web istituzionale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per la rendicontazione degli importi percepiti e del rendiconto;

Dato atto che gli enti però devono fare molta attenzione a non incorrere nell'errore dell'utilizzo di tali risorse per pagare le spese che devono sostenere per sensibilizzare (spese di pubblicità e propaganda) la propria cittadinanza a destinare il cinque per mille in loro favore. Infatti, ai sensi dell'art. 12, punto 6, DPCM 23 aprile 2010, le somme erogate ai comuni e provenienti dal Fondo del 5 per mille, possono essere utilizzate per realizzare attività esclusivamente di carattere sociale nei seguenti settori: famiglia e minori, anziani, disabili, povertà, disagio adulti e senza fissa dimora, multiutenza, immigrati, dipendenze e altro. Tali somme devono essere utilizzate, e quindi rendicontate, entro un anno dalla ricezione con decorrenza, convenzionalmente fissata, a partire dal secondo mese dall'avvenuta erogazione;

Ritenuto pertanto di individuare sin d'ora le iniziative che questo Ente attuerà utilizzando gli eventuali fondi rivenienti dalla quota del 5 per mille che i cittadini destineranno a favore del Comune di Magnago anche nel 2024 (ANNO DI IMPOSTA 2023);

Considerato che stante il permanere di situazioni di disagio economiche e sociali è intendimento dell'Amministrazione riservare le entrate relative al 5 per mille al consolidamento nel territorio dei progetti sociali già in essere e altresì di attuare altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione andando ad integrazione ed ampliamento anche di quanto assicurato dal volontariato e degli attori del sociale operanti nel territorio;

Dato atto che le somme saranno utilizzate ESCLUSIVAMENTE per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e/o informazione;

Dato atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

PROPONE

Per la parte motiva sopra citata e che qui si intende integralmente riportata:

- 1) di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui alle premesse, al sostegno dei progetti sociali già in corso e permettere di attuare gli altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione (nuove povertà);

- 2) di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona ed al Responsabile del Settore Economico Finanziario - Programmazione le azioni rivenienti, ovvero redigere la relazione e rendicontazione conseguenti e pubblicarle sul sito web istituzionale;
- 3) di dare atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;
- 4) di dare atto che le somme saranno utilizzate **ESCLUSIVAMENTE** per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e /o informazione.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Programmazione sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per la parte motiva sopra citata e che qui si intende integralmente riportata:

- 1) di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui alle premesse, al sostegno dei progetti sociali già in corso e permettere di attuare gli altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione (nuove povertà);
- 2) di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona ed al Responsabile del Settore Economico Finanziario - Programmazione le azioni rivenienti, ovvero redigere la relazione e rendicontazione conseguenti e pubblicarle sul sito web istituzionale;
- 3) di dare atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;
- 4) di dare atto che le somme saranno utilizzate **ESCLUSIVAMENTE** per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e /o informazione.

QUINDI

Considerato quindi di poter predisporre nel più breve tempo le attività rivenienti di informazione al contribuente, con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Vice – Sindaco
Piantanida Franco



Il Segretario Comunale
Olivieri Lorenzo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

ESECUTIVITA'

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
-